

Serie Ordinaria n. 20 - Lunedì 15 maggio 2023

## D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

### D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

D.d.u.o. 9 maggio 2023 - n. 6769

**Approvazione del bando «scuola digital smart 2023» in attuazione della d.g.r. XII/237 del 3 maggio 2023 - Determinazioni in ordine ai criteri del bando per la realizzazione di spazi di apprendimento digitali nelle scuole primarie dei piccoli comuni, «Scuola Digital Smart» di cui alla d.g.r. n. XI/7653 del 28 dicembre 2022**

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA  
ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ,  
EDILIZIA SCOLASTICA E ASSE I FESR

Richiamati:

- la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» ed in particolare l'articolo 5, comma 1, lett. b) che:
  - attribuisce alla Regione, in un'ottica di sussidiarietà e partenariato con gli enti locali, la programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica e l'assegnazione dei relativi contributi;
  - prevede all'art. 7-bis che la programmazione degli interventi di edilizia scolastica sia realizzata in conformità a specifici indirizzi approvati dal Consiglio regionale.
- gli atti di programmazione strategica regionale e, in particolare, il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI legislatura, di cui alla d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018, che prevedeva, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di governo, la promozione della sicurezza e dell'innovazione nelle strutture scolastiche e formative, quale elemento prioritario per sostenere e favorire un efficace investimento sull'educazione dei giovani, la creazione di un sistema scolastico di qualità e una maggiore competitività del sistema socioeconomico lombardo;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. XI/1935 del 26 luglio 2021 «Proposta di variazione degli stanziamenti di competenza e di cassa del bilancio di previsione finanziario 2021-2022-2023 - Applicazione del risultato di amministrazione 2020» con cui il Consiglio regionale ha destinato, nell'ambito dei fondi liberi dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'articolo 52, comma 2 della legge regionale 31 marzo 1978 n. 34, accertato con il rendiconto del Consiglio regionale per l'anno 2020, la somma di euro 5.142.595,14 alla Giunta regionale con vincolo di destinazione.

Considerato che, tra tali fondi vincolati, con d.g.r. n. XI/5535 del 16 novembre 2021:

- euro 4.435.053,56 sono stati destinati al finanziamento di progetti di investimento e di innovazione in dotazione tecnologiche per le scuole primarie ricadenti in comuni con popolazione di 5.000 abitanti da assegnare alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- dando seguito al vincolo di destinazione indicato dal Consiglio regionale, sono stati istituiti i relativi capitoli, in entrata e in spesa.

Dato atto che:

- con d.g.r. n. XI/7653 del 28 dicembre 2022, la Giunta regionale nel dare attuazione alla citata deliberazione del Consiglio regionale n. XI/1935 del 26 luglio 2021, con riferimento al finanziamento di progetti di investimento e di innovazione in dotazione tecnologiche da destinare a scuole primarie ricadenti in comuni con popolazione di 5.000 abitanti, ha approvato i «Criteri per l'attribuzione delle risorse e la redazione del bando «Scuola digital smart»»;
- che la stessa deliberazione n. XI/7653 del 28 dicembre 2022:
  - ha stabilito che la dotazione finanziaria per detta iniziativa destinata alla concessione di contributi agli Enti locali sottoforma di contributi a fondo perduto:
    - ammonta ad euro 4.435.053,56, fatta salva la possibilità di essere incrementata con successivi provvedimenti, sulla base delle disponibilità del Bilancio regionale;
    - trova copertura per euro 4.435.053,56 sul capitolo 4.03.203.15146, da riscriversi sull'esercizio finanziario

2024.

- ha dato atto che, coerentemente con la Comunicazione della Commissione europea di cui all'articolo 107.1 del TFUE 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato, le agevolazioni concesse agli Enti locali per progetti di investimento e di innovazione a favore di scuole primarie, non rilevano come Aiuto di Stato in quanto l'istruzione pubblica organizzata nell'ambito del sistema scolastico nazionale finanziato e controllato dallo Stato può essere considerata un'attività non economica ovvero non incide nemmeno potenzialmente sugli scambi degli Stati membri creando una distorsione significativa della concorrenza;

- con successiva d.g.r. n. XII/237 del 3 maggio 2023, la Giunta regionale ha approvato ulteriori determinazioni in ordine ai criteri approvati con la d.g.r. n. XI/7653 del 28 dicembre 2022, così come definite nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale alla stessa;

Dato atto altresì che la d.g.r. n. XII/237 del 3 maggio 2023 ha demandato l'attuazione del Bando «Scuola Digital Smart» e tutte le attività necessarie, a successivi provvedimenti del competente Dirigente in materia di edilizia scolastica;

Ritenuto pertanto di procedere alla redazione del Bando «Scuola digital smart 2023» sulla base dei criteri per l'attribuzione delle risorse e la redazione del bando definiti dalla d.g.r. n. XII/237 del 3 maggio 2023;

Visto l'avviso predisposto dagli uffici dell'Unità Organizzativa Istruzione, Università, Edilizia scolastica e Asse I FESR denominato «Bando Scuola Digital Smart 2023» di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto sulla base dei criteri definiti dalla d.g.r. n. XII/237 del 3 maggio 2023;

Dato atto che per l'attuazione del bando «Scuola digital smart 2023» concorrono le risorse finanziarie pari a complessivi euro 4.435.053,56, a valere sulla Missione 4, programma 3, Titolo 2, cap.15146: «Contributi ad amministrazioni locali per progetti di investimento e di innovazione in dotazioni tecnologiche nelle scuole primarie» fatta salva la possibilità di essere incrementate con successivi provvedimenti, sulla base delle disponibilità del Bilancio regionale;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Dato atto che la d.g.r. n. XII/237 del 03 maggio 2023 ha demandato al Direttore generale competente, in coerenza con la normativa in materia di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione (L.190/2012) e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - PTPCT di Regione Lombardia, la nomina di un Nucleo di Valutazione composto da almeno tre componenti designati anche tra professionalità esistenti all'interno di Regione Lombardia, per la valutazione delle proposte di intervento;

Vista la comunicazione del 24 marzo 2023 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Vista la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità della Giunta regionale;

Visto l'art.17 della l.r. 7 luglio 2008 n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti della XII legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'Unità organizzativa Istruzione, Università, Edilizia scolastica e Asse I FESR individuate dalla d.g.r. XI/7740 del 28 dicembre 2022;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente richiamato:

1. di approvare il Bando «Scuola digital smart 2023» di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente prov-

vedimento, in coerenza con i criteri per l'attribuzione delle risorse e la redazione dello stesso definiti dalla d.g.r. n. XII/237 del 03 maggio 2023, per la concessione di contributi agli Enti locali sottoforma di contributi a fondo perduto per progetti di investimento e di innovazione in dotazione tecnologiche da destinare a scuole primarie ricadenti in comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti;

2. di dare atto che per l'attuazione del presente bando concorrono le risorse finanziarie pari a complessivi euro 4.435.053,56, a valere sulla Missione 4, programma 3, Titolo 2, cap. 15146: «Contributi ad amministrazioni locali per progetti di investimento e di innovazione in dotazioni tecnologiche nelle scuole primarie» fatta salva la possibilità di essere incrementate con successivi provvedimenti, sulla base delle disponibilità del Bilancio regionale;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi OnLine - [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it);

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 s.m.i.

Il dirigente  
Francesco Bargiggia

— • —

Allegato **A**



**BANDO “SCUOLA DIGITAL SMART 2023”:  
Realizzazione di spazi di apprendimento digitali  
nelle scuole primarie dei piccoli comuni**

## INDICE

- A.1 Finalità e obiettivi
- A.2 Riferimenti normativi
- A.3 Soggetti beneficiari
- A.4 Dotazione finanziaria
- B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione
- B.2 Progetti finanziabili
- B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità
- C.1 Presentazione delle domande
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
- C.3 Istruttoria
  - C.3.1 Modalità e tempi del processo
  - C.3.2 Verifica di ammissibilità delle domande
  - C.3.3 Valutazione delle domande:
  - C.3.4 Integrazione documentale
  - C.3.5 Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria
- C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione
  - C.4.a Adempimenti post concessione
  - C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione
  - C.4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi
- D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
- D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei Soggetti beneficiari
- D.3 Proroghe dei termini
- D.4 Ispezioni e controlli
- D.5 Monitoraggio dei risultati
- D.6 Responsabile del procedimento
- D.7 Trattamento dati personali
- D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti
- D.9 Diritto di accesso agli atti
- D.10 Definizioni e glossario
- D.11 Riepilogo date e termini temporali

## A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

### A.1 Finalità e obiettivi

L'iniziativa di Regione Lombardia "Scuola Digital Smart 2023" è rivolta alle Scuole primarie dei piccoli comuni della Lombardia, con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ed è finalizzata alla realizzazione di spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo di nuovi dispositivi nel perimetro degli edifici scolastici di proprietà degli enti locali.

Lo scopo è la realizzazione di "spazi smart per la didattica", dove rafforzare l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse, grazie all'utilizzo delle tecnologie più avanzate, permettendo lo svolgimento di attività didattiche digitali integrate come normali ambiti di apprendimento, sfruttandone le potenzialità di innovazione e di inclusione.

### A.2 Riferimenti normativi

- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i. – "Codice dei contratti pubblici";
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Legge Regionale 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione";
- Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- D.G.R. n. XI/7653 del 28 dicembre 2022 avente ad oggetto: Approvazione dei criteri del bando per la realizzazione di spazi di apprendimento digitali nelle scuole primarie dei piccoli comuni, "SCUOLA DIGITAL SMART";
- D.G.R. n. XII/237 del 03 maggio 2023 avente ad oggetto: Determinazioni in ordine ai criteri del bando per la realizzazione di spazi di apprendimento digitali nelle scuole primarie dei piccoli comuni, "SCUOLA DIGITAL SMART" di cui alla D.G.R. n. XI/7635 del 28/12/2022.

### A.3 Soggetti beneficiari

Sono Soggetti beneficiari i Comuni lombardi con popolazione inferiore a 5.000 abitanti al 31/12/2021, risultante dal dato ufficiale ISTAT, proprietari di edifici scolastici, destinati a sedi di Scuola Primaria dal Piano di organizzazione della Rete delle Istituzioni scolastiche di cui alla D.G.R. n. XI/7496 del 15/12/2022, ricadenti nel territorio comunale di competenza.

È ammessa la partecipazione in forma aggregata di Comuni che intendono realizzare il progetto in modo unitario con risorse condivise (ad esempio con un ufficio tecnico condiviso, con un'unica centrale di committenza, ecc.) sugli edifici scolastici di proprietà, alle seguenti condizioni:

1. che ogni Comune parte dell'aggregazione abbia popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, risultante da dato ufficiale ISTAT al 31/12/2021;
2. che il progetto sia proposto dal Comune Capofila individuato dal raggruppamento, che agisce in nome e per conto di tutti i Comuni del raggruppamento, in qualità di Beneficiario dell'eventuale contributo e unico referente incaricato sia dell'attività sulla piattaforma Bandi OnLine che dell'eventuale attuazione del progetto;
3. che sia presente un'unica Centrale di Committenza dotata di adeguate competenze tecniche-amministrative che svolga le funzioni di Stazione Appaltante;
4. che gli spazi di apprendimento oggetto di intervento e le attrezzature digitali in progetto siano a disposizione della popolazione scolastica di tutti i comuni aggregati;

La partecipazione al presente Bando è condizionata all'iscrizione dell'edificio scolastico oggetto della proposta progettuale all'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES), ed alla sottoscrizione dell'impegno alla compilazione, prima della rendicontazione finale dell'intervento, di tutti i campi dell'ARES 2.0 previsti per la validazione dello "SNAES 2.0 Fase 2" per tutti gli edifici scolastici di competenza comunale ricadenti sul proprio territorio.

Non possono essere Beneficiari dell'iniziativa, Soggetti diversi o che non rispondono ai requisiti ed alle condizioni sopracitate.

#### **A.4 Dotazione finanziaria**

L'iniziativa "Scuola Digital Smart 2023" è finanziata con risorse autonome regionali a valere sulla Legge Regionale 27 dicembre 2021 n. 24 "Legge di stabilità 2022-2024".

La dotazione disponibile è pari ad € 4.435.053,56 che, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. XI/7653 del 28/12/2022, salvo ulteriori risorse aggiuntive che si renderanno disponibili, trova copertura sul capitolo 4.03.203.15146 del bilancio regionale da iscriversi sull'esercizio finanziario 2024.

### **B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

#### **B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione**

L'agevolazione si configura come "contributo a fondo perduto" pari al 90% del costo dell'intervento, ai sensi del comma 3 lett. a) dell'art. 28 sexies della L.R. 34/1978, fino ad un contributo massimo di euro 100.000,00.

#### **B.2 Progetti finanziabili**

Sono finanziabili proposte progettuali con le seguenti caratteristiche:

1. aventi ad oggetto la realizzazione di spazi di apprendimento mediante l'allestimento e la trasformazione di uno o più spazi interni già esistenti presso la scuola che siano a norma ed attrezzati o attrezzabili all'occorrenza con uno o più dispositivi digitali in coerenza con le finalità e perseguendo gli obiettivi del presente Bando;
2. aventi un costo minimo di euro 30.000,00 I.V.A. inclusa;
3. realizzabili in un lasso di tempo che ne consenta sia la conclusione che la rendicontazione a Regione Lombardia delle spese entro e non oltre il 15/10/2024, fatte salve eventuali proroghe dei termini;
4. non relative a spese che trovano copertura e finanziamento, fatte salve eventuali rinunce, all'interno di un Accordo di concessione sottoscritto da parte dell'Istituto scolastico titolare del plesso con l'Unità di missione PNRR presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito per il finanziamento nell'ambito del "Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi";
5. riferite a sedi di Scuola Primaria di proprietà comunale inserite nel Piano di organizzazione della Rete delle Istituzioni scolastiche di cui alla D.G.R. n. XI/7496 del 15/12/2022;
6. presentate da Comuni lombardi con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (dato ISTAT al 31/12/2021);
7. essere corredate da:
  - i. una relazione tecnico descrittiva di progetto, che riporti i principali interventi, di fornitura di attrezzature e arredi, e di eventuali lavori edili, esplicitando l'obiettivo che si intende perseguire in coerenza con le finalità del presente Bando;
  - ii. un Programma formativo per i docenti coinvolti e incaricati all'utilizzo degli strumenti e degli spazi, da realizzare a carico dell'ente o dall'istituto scolastico nel quale è proposto l'intervento;
  - iii. una specifica descrizione delle metodologie e delle attività didattiche innovative che si intendono implementare con l'investimento;
  - iv. un'apposita dimostrazione dell'andamento demografico ai fini di garantire l'utilizzo dell'intervento per almeno un ciclo di studi, utile ad evidenziare la garanzia di copertura del numero di alunni potenziali nei prossimi 6 anni scolastici necessari per l'apertura della sede di Scuola Primaria, a partire dall'anno scolastico successivo alla data di conclusione dell'intervento.

#### **B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità**

Sono ammissibili a contributo le seguenti voci di-spesa relative all'intervento, effettivamente sostenute a partire dalla data di pubblicazione sul BURL del presente Bando:

- a) spese tecniche e spese di progettazione: nella misura massima del 10% del contributo concesso;

- b) spese per lavori edili funzionali e limitati alla realizzazione degli spazi e degli ambienti di apprendimento; spese per impianti tecnologici ad esclusivo servizio dei locali oggetto dell'intervento; spese per lavori di allaccio e cablatura degli spazi di apprendimento: nella misura massima del 30% del contributo concesso;
- c) spese per l'acquisto di beni, comprensivi di spese per allestimenti, spese per dispositivi e apparecchiature digitali, sia hardware che software, arredi innovativi necessari all'utilizzo delle apparecchiature, eventuali spese assicurative delle apparecchiature acquistate per il primo anno dalla fornitura: nella misura massima del 60%.

Il rispetto delle soglie massime per ogni voce di spesa sarà verificato in fase di rendicontazione sulla base della documentazione finale presentata, così come previsto al successivo punto C.4.b. "Caratteristiche della fase di rendicontazione".

Le attrezzature digitali di cui al punto c) possono ricomprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, una o più delle seguenti tipologie:

- 1) dispositivi hardware e software per la didattica collaborativa (monitor interattivi e accessori);
- 2) software di condivisione e controllo;
- 3) dispositivi e materiali per *tinkering* e *coding*, per attività creative e STEAM (kit per *tinkering* e *coding*, software per attività di didattica di *gaming* e *gamification*);
- 4) dispositivi per la robotica educativa (robot educativi adatti al grado di scuola, kit completi e relativi accessori, controller e software di programmazione robotica).

Non sono ammissibili a contributo:

- a) spese già oggetto di ulteriori forme di agevolazione finanziaria pubblica o privata, che si sovrappongano alle medesime spese già finanziate mediante il presente Bando;
- b) spese per materiale di consumo, spese per canoni, noleggi e abbonamenti, spese per contratti di assistenza o consulenza;
- c) spese per attività di formazione e per attività didattiche, anche se previste dal progetto che devono invece essere a carico del Comune o dell'Istituto Comprensivo.

Sono ammesse altre forme di cofinanziamento pubblico o privato, purché non si sovrappongano alle medesime spese già finanziate mediante il presente Bando;

## C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata e sottoscritta, dal Legale rappresentante dell'Ente o da un Soggetto formalmente delegato dallo stesso interno all'Ente e individuato fra i Responsabili di servizio dell'Ente stesso, *esclusivamente online attraverso la piattaforma informatica Bandi On Line* all'indirizzo [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it) a partire dalle ore 10:00 del **15 giugno 2023** ed entro le ore 12:00 del **15 settembre 2023**.

Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del Soggetto richiedente deve:

- 1) registrarsi al sistema Bandi On Line di Regione Lombardia: [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it).  
Per accedere alla procedura è necessario registrare - seguendo le istruzioni presenti sulle seguenti pagine del sito regionale: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Cittadini/Diritti-e-tutele/bandi-online/bandi-online> - sia la persona fisica che opera per conto dell'Ente sia l'Ente che presenta la domanda.  
La registrazione deve essere effettuata dalla persona incaricata per la compilazione della domanda in nome e per conto del Soggetto proponente, ossia dal Legale Rappresentante o da un suo delegato;  
La validazione della registrazione avviene entro 2 giorni lavorativi dall'inserimento dei dati e dell'eventuale documentazione necessaria in forma completa;
- 2) compilare correttamente le sezioni richieste sulla piattaforma Bandi On Line.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è ad esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

Nella domanda on line di partecipazione al Bando, il soggetto richiedente deve, tra le altre informazioni richieste:

- a) indicare il piano dei conti e le eventuali quote di cofinanziamento comunale per la realizzazione del progetto;
- b) indicare il cronoprogramma di attuazione del progetto;
- c) indicare i dati richiesti dalla piattaforma per tutti i Comuni qualora si presentino in forma aggregata.

Ogni domanda di partecipazione deve essere riferita ad un solo edificio scolastico, non possono pertanto essere presentate più domande per lo stesso edificio scolastico.

Ciascun Comune, in forma singola o aggregata, può presentare una sola domanda. In caso di presentazione di più domande viene istruita unicamente la domanda che, sulla base della data e ora invio a protocollo, risulta trasmessa per prima attraverso Bandi OnLine.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituisce causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Il Soggetto proponente è responsabile del corretto funzionamento e presidio dei canali di contatto (e-mail, numeri telefonici diretti, nominativi e referenti) indicati in sede di presentazione della domanda, e che potranno essere utilizzati per comunicazioni in tutte le fasi del Bando, anche avvalendosi delle funzionalità della piattaforma Bandi On Line.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il Soggetto proponente deve caricare elettronicamente esclusivamente sulla piattaforma informatica Bandi On Line la seguente documentazione firmata elettronicamente qualora richiesto dalla piattaforma:

- 1) *Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda (Facoltativo)* a valere sul Bando "Scuola Digital Smart 2023", nel caso di Soggetto diverso dal Legale Rappresentante, sottoscritto con firma autografa dal/i delegante/i, scansato in formato pdf ed allegato, con firma digitale del Delegato, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

- 2) *Dichiarazione di impegno* nella quale:

- viene dato atto che la proposta di progetto, così come descritta e composta nel Dossier di progetto da allegarsi alla domanda di partecipazione, è stata approvata dall'Ente e preventivamente condivisa con il Dirigente Scolastico dell'Istituto oggetto di intervento;
- l'Ente o l'Istituto Scolastico si impegna a realizzare con risorse proprie un programma formativo per i docenti coinvolti e incaricati all'utilizzo degli strumenti e degli spazi, secondo quanto riportato nella proposta progettuale allegata;
- l'Istituto Scolastico si impegna a realizzare con risorse proprie un programma di attività didattiche innovative secondo quanto riportato nella proposta progettuale allegata;

- 3) *DOSSIER di progetto, composto da:*

- a. *Relazione tecnico descrittiva di progetto*, che riporti i principali interventi di trasformazione, in termini di lavori edili, attrezzature e arredi, esplicitando l'obiettivo che si intende perseguire in coerenza con le finalità del presente Bando, evidenziando le caratteristiche dello spazio di apprendimento progettato, ai fini di fornire un'esperienza di apprendimento interattiva, accessibile a tutti gli studenti, personalizzata, utile a favorire opportunità per la discussione e il lavoro di gruppo e valutabile dai docenti. La relazione dovrà mettere in evidenza come la capacità della soluzione adottata di adattabilità rispetto a possibili aggiornamenti e implementazioni future (*massimo 2.400 caratteri, 2 pagine in formato standard A4*);
- b. *Relazione descrittiva relativa al Programma formativo* dedicato ai Docenti e per la realizzazione di progetti formativi di istruzione curriculare mediante lo spazio di apprendimento digitale progettato e l'utilizzo degli strumenti in esso contenuti, da realizzarsi a carico dell'Ente o dell'Istituto scolastico nel quale viene realizzato il progetto (*massimo 1.400 caratteri, 1 pagina in formato standard A4*);

- c. *Relazione descrittiva relativa alle metodologie delle attività didattiche innovative*, che illustri le metodologie didattiche che saranno applicate nello spazio di apprendimento evidenziando altresì la finalità che si intende perseguire, le modalità di misurazione dei risultati ottenuti. Nella relazione devono essere pertanto espressi gli impatti dell'intervento, in termini di risultati attesi, sull'apprendimento dell'utenza a cui si rivolge (*massimo 2.400 caratteri, 2 pagine in formato standard A4*);
- d. *Elaborato grafico in scala adeguata*, con individuati i locali oggetto di intervento e con l'indicazione della superficie (mq) oggetto di intervento nel rispetto di quanto previsto dal Bando; rappresentazione grafica finalizzata ad illustrare lo stato di fatto e lo stato di progetto, con indicazione degli arredi/attrezzature che si intendono inserire (*massimo 3 fogli in formato A3*);
- 4) *Dichiarazione di impegno a garantire*, sulla base della normativa attualmente vigente, l'apertura del plesso scolastico per almeno un ciclo di studi di scuola primaria dall'anno scolastico successivo alla data di conclusione dell'intervento. La dichiarazione deve essere supportata da un allegato che illustra l'andamento demografico mediante il report di dati ufficiali dell'anagrafe comunale, riferiti alle nascite dei 6 anni antecedenti all'anno 2023 (dato ufficiale anagrafe comunale);

Solo per i Comuni che partecipano in forma aggregata, deve essere allegata anche la seguente:

- 5) *Dichiarazione di impegno al raggruppamento* (ai fini anche della premialità aggiuntiva di cui al successivo punto C.3) firmata da tutti i comuni partecipanti, finalizzata a:
- sottoscrivere una convenzione ex 30 TUEL o altro atto di programmazione negoziata;
  - concentrare le funzioni di stazione appaltante in un'unica centrale di committenza dotata di adeguate competenze tecniche-amministrative;
  - mettere a disposizione i locali oggetto di trasformazione e i servizi offerti a disposizione della popolazione scolastica dei comuni e dei cittadini dei comuni convenzionati;
  - condividere (eventualmente) attività di formazione e attività didattiche/educative innovative da svolgere presso lo spazio di apprendimento;
  - nominare un soggetto delegato referente ed incaricato della trasmissione del progetto sulla piattaforma BOL;
  - garantire, prima della rendicontazione finale dell'intervento, la compilazione di tutti i campi dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica dell'ARES 2.0 previsti per la validazione dello "SNAES 2.0 Fase 2" per tutti gli edifici scolastici di competenza comunale sul proprio territorio.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituisce causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la *domanda di contributo generata automaticamente dal sistema* e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al Bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Nella domanda di contributo generata automaticamente dal sistema, vengono rese - ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 - anche le seguenti dichiarazioni:

- che la popolazione del comune è inferiore a 5.000 abitanti al 31/12/2021, risultante dal dato ufficiale ISTAT;
- che l'edificio scolastico oggetto di intervento è di proprietà comunale e ricade sul territorio comunale di competenza;
- che l'edificio scolastico oggetto di intervento è agibile e che i locali sono conformi alle normative edilizie e di sicurezza;

- che l'edificio scolastico è iscritto all'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES), e ci si impegna impegnandosi prima della rendicontazione finale dell'intervento, alla compilazione di tutti i campi dell'ARES 2.0 previsti per la validazione dello "SNAES 2.0 Fase 2" per tutti gli edifici scolastici di competenza comunale;
- che l'intervento proposto è finalizzato alla: Realizzazione di Nuovi Spazi di apprendimento digitali nella scuola primaria;
- che in caso di assegnazione del contributo, il Soggetto proponente assicura la copertura finanziaria dell'importo eccedente il contributo necessario alla realizzazione del progetto;
- che, si impegna a rinunciare al contributo, qualora il progetto risulti finanziato con ulteriori forme di contribuzione pubblica o privata che si sovrappongono alle medesime spese.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 16 dell'allegato B del DPR n. 642 del 1972.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi OnLine al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

## C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è quella valutativa con graduatoria: le domande saranno istruite e valutate sulla base di quanto previsto dal successivo punto C.3 "Istruttoria".

## C.3 Istruttoria

### C.3.1 Modalità e tempi del processo

Le domande di partecipazione pervenute entro i termini stabiliti dal Bando vengono istruite secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo, esclusivamente sulla base della documentazione presente sulla piattaforma Bandi On Line.

L'istruttoria si compone di una:

- verifica di ammissibilità formale delle domande;
- verifica di ammissibilità tecnica delle proposte di intervento;
- valutazione delle proposte progettuali risultate ammissibili;

Il termine per la conclusione dell'istruttoria è fissato in 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande. Detto termine può essere esteso di ulteriori 30 giorni nel caso in cui le domande presentate superino il numero di 50.

Per lo svolgimento dell'istruttoria il Responsabile del procedimento può avvalersi di apposita Assistenza tecnica, sia per la verifica di ammissibilità delle domande sia come supporto all'attività del Nucleo di valutazione.

### C.3.2 Verifica di ammissibilità delle domande

La *verifica di ammissibilità formale delle domande*, svolta dagli uffici regionali mediante la piattaforma Bandi On Line, è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la regolarità formale e completezza sia della domanda che della documentazione allegata, nonché la conformità delle informazioni fornite e delle dichiarazioni rese, riferite a quanto previsto nei precedenti punti A.3 e B.2:

- a) titolarità alla presentazione della domanda e la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente;
- b) regolarità formale della domanda;
- c) presenza e la regolarità dei documenti e delle dichiarazioni rese previste al punto C.1;
- d) presenza e regolarità dei dati e della documentazione prevista per i Comuni che si presentano in forma aggregata.

A conclusione della verifica di ammissibilità formale, le proposte progettuali riferite alle domande risultate formalmente ammissibili vengono sottoposte alla verifica di ammissibilità tecnica.

Le domande che non superano la verifica di ammissibilità formale non procedono con l'istruttoria risultando pertanto escluse.

La **verifica di ammissibilità tecnica delle proposte progettuali** riferite alle domande risultate formalmente ammissibili, anch'essa svolta dagli uffici regionali mediante la piattaforma Bandi On Line, è finalizzata a verificare la coerenza del progetto con le finalità del Bando e la rispondenza della proposta progettuale alle caratteristiche di ammissibilità di cui al punto B.2.

Le proposte progettuali che superano la verifica di ammissibilità tecnica sono ammesse alla fase di valutazione di cui al successivo punto C.3.3.

Le proposte che non soddisfano le condizioni minime di ammissibilità previste al punto B.2 non procedono con l'istruttoria risultando pertanto escluse.

A conclusione della verifica di ammissibilità delle domande, gli Elenchi delle domande non ammesse e quello delle proposte ammesse vengono approvate con Decreto.

L'elenco delle proposte ammesse viene quindi trasmesso al presidente del Nucleo per la valutazione di cui al successivo punto C.3.3.

### C.3.3 Valutazione delle domande:

La **valutazione delle proposte di intervento risultate ammissibili**, finalizzata alla definizione di una graduatoria finale, è effettuata da un Nucleo di Valutazione appositamente costituito, nominato dal Direttore generale pro-tempore della Direzione Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione.

Il Nucleo incaricato della valutazione delle domande è composto da almeno tre componenti designati, anche tra professionalità esistenti all'interno di Regione Lombardia.

I componenti del Nucleo di Valutazione sono individuati sulla base di documentate esperienze e/o professionalità rispetto alle materie oggetto del presente Avviso.

L'istruttoria e la valutazione da parte del Nucleo di valutazione sono svolte in coerenza con la normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza di Regione Lombardia.

La scelta dei componenti viene effettuata, previa sottoscrizione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, secondo il modello contenuto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT).

Il Nucleo di Valutazione procede alla valutazione di ciascuna proposta progettuale, attribuendo un punteggio sulla base dei criteri di valutazione indicati nella tabella seguente:

CRITERIO	INDICATORE	PUNTEGGIO (min - max)
<b>1. QUALITÀ COMPLESSIVA DEL DOSSIER DI PROGETTO</b>		<b>40</b>
<b>1.1</b>	Appropriatezza, completezza e chiarezza della proposta progettuale presentata, con particolare riferimento alla descrizione delle attività previste, ai tempi, agli obiettivi, ai risultati attesi, all'organizzazione.	<b>0-30</b>
<b>1.2</b>	Sostenibilità e congruenza economico finanziaria del progetto in relazione ai risultati da raggiungere.	<b>0-10</b>

CRITERIO	INDICATORE	PUNTEGGIO (min - max)
<b>2. CARATTERISTICHE ED ELEMENTI DELL'INTERVENTO PROPOSTO</b>		<b>40</b>
<b>2.1 Qualità della strumentazione</b>		<b>40</b>
<b>2.1.1</b>	Qualità della strumentazione e dei dispositivi scelti, misurata sulla base dei risultati attesi descritti nella proposta di progetto in relazione alla possibilità di fornire un'esperienza di apprendimento interattiva, anche con particolare riferimento agli aspetti e	<b>0-30</b>

	alle condizioni ambientali, accessibile a tutti gli studenti, personalizzata, utile a favorire opportunità per la discussione e il lavoro di gruppo e valutabile dai docenti.	
2.1.2	Capacità della soluzione adottata di adattamento rispetto a possibili aggiornamenti e implementazioni future.	0-10

CRITERIO	INDICATORE	PUNTEGGIO (min - max)
<b>3. INTEGRAZIONE CON LE METODOLOGIE DIDATTICHE</b>		<b>20</b>
<b>3.1 Qualità della proposta formativa per i docenti</b>		<b>10</b>
3.1.1	Capacità del progetto di esprimere, mediante la combinazione di esercitazioni teoriche e pratiche da proporre ai docenti, le potenzialità di apprendimento offerte dallo spazio progettato.	0-10
<b>3.2 qualità della proposta didattica</b>		<b>10</b>
3.2.1	Capacità delle metodologie didattiche proposte di utilizzo degli strumenti dello spazio progettato in termini di accessibilità dei contenuti, personalizzazione dell'apprendimento, creatività, progettazione e condivisione del gruppo classe, oltre che di misurazione dell'apprendimento.	0-10

Sono ammessi in graduatoria i progetti con una valutazione pari o superiore a 60/100.

Il presidente del Nucleo di valutazione trasmette al Responsabile del procedimento le risultanze dell'istruttoria di valutazione delle proposte di intervento con l'Elenco delle proposte ammissibili e non ammissibili, in una graduatoria ordinata sulla base del punteggio più alto, attribuito dal Nucleo di valutazione per ciascuna proposta. In caso di parità di punteggio, si procede secondo la data e l'ora di invio della domanda al protocollo.

Alle proposte progettuali in graduatoria, viene attribuito un eventuale punteggio aggiuntivo di premialità sulla base della seguente tabella:

Premialità aggiuntiva		
<b>4.INNOVAZIONE DELLA PA: AGGREGAZIONI FUNZIONALI TRA COMUNI</b>		<b>5</b>
4.1	Presenza dell'impegno a sottoscrivere un accordo tra Enti ai fini di gestire il progetto in modo unitario con risorse condivise sugli edifici scolastici del proprio territorio.	5

### C.3.4 Integrazione documentale

In fase istruttoria non è accolta la trasmissione spontanea di alcuna documentazione.

Eventuali integrazioni documentali sono richieste all'Ente proponente, direttamente attraverso le funzionalità della piattaforma Bandi On Line, la relativa documentazione integrativa va caricata dall'Ente sulla piattaforma Bandi OnLine, o trasmessa attraverso i canali indicati, nei tempi richiesti e comunque entro e non oltre 15 giorni dalla richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

### C.3.5 Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Gli esiti dell'istruttoria con la Graduatoria delle proposte di intervento ammesse e l'Elenco delle domande non ammesse sono approvati, entro 90 (novanta) giorni dal termine per la presentazione delle domande, con Decreto Dirigenziale da pubblicarsi sul BURL, dandone anche comunicazione sulla piattaforma Bandi On Line, sulla base delle risultanze dell'istruttoria di valutazione delle proposte di intervento effettuata dal Nucleo di Valutazione.

La graduatoria delle proposte di intervento ammesse deve riportare i seguenti elementi:

- numero di posizione in graduatoria;
- ID Domanda;
- data e ora invio a protocollo, in caso di parità di punteggio;
- Soggetto beneficiario;
- titolo dell'intervento;
- punteggio complessivo ottenuto dalla valutazione del Nucleo;
- spesa complessiva del progetto;
- contributo massimo concedibile.

L'Elenco delle domande non ammesse per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 60/100 alla valutazione del Nucleo, deve riportare i seguenti elementi:

- ID Domanda;
- Soggetto beneficiario;
- titolo dell'intervento.

Contestualmente all'approvazione della graduatoria viene concesso ai Soggetti beneficiari, il contributo per la realizzazione degli interventi ammessi, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

La comunicazione agli Enti degli esiti dell'istruttoria si intende effettuata attraverso la pubblicazione del Decreto sul BURL e la comunicazione sulla piattaforma Bandi On Line.

#### **C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione**

Successivamente all'approvazione della graduatoria, i Soggetti beneficiari degli interventi finanziati, devono procedere all'accettazione del contributo, come specificato al successivo punto C.4.a.

A seguito dell'assunzione dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV), i Soggetti beneficiari possono richiedere l'erogazione in anticipo di una quota pari al 50% del contributo assegnato.

L'erogazione della restante quota di contributo a saldo, è condizionata all'esito della verifica della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute da presentare secondo le modalità stabilite al successivo punto C.4.b.

La liquidazione del contributo viene disposta entro 90 giorni dalla data di rendicontazione delle spese sostenute attraverso la piattaforma Bandi On Line, previa verifica della documentazione, compatibilmente con l'operatività dell'esercizio finanziario in corso.

Eventuali integrazioni documentali richieste da Regione Lombardia comportano la sospensione dei tempi per la conclusione del procedimento fino all'avvenuta trasmissione.

Per lo svolgimento delle attività relative all'istruttoria di rendicontazione a saldo, il Responsabile del procedimento può avvalersi di apposita Assistenza tecnica.

##### **C.4.a Adempimenti post concessione**

Successivamente all'approvazione della graduatoria, i Soggetti beneficiari degli interventi ammessi e finanziati devono, entro 30 giorni dalla pubblicazione della stessa sul BURL, procedere attraverso la piattaforma Bandi On Line all'accettazione del contributo, pena la decadenza dal diritto al contributo.

L'accettazione del contributo avviene attraverso la sottoscrizione digitale da parte del Legale Rappresentante (o suo delegato) del Soggetto beneficiario, di apposita Dichiarazione generata e resa disponibile in Bandi On Line, alla quale allegarsi, attraverso il caricamento in piattaforma, anche la seguente documentazione:

- a) Atto di nomina del RUP/DEC ai sensi dell'art 31 del D.Lgs 50/2016 s.m.i.;
- b) Atto di Convenzione ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990, per i comuni che intendono operare in forma associata secondo quanto previsto dall' art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;
- c) eventuale procura alla sottoscrizione.

La documentazione di accettazione presente in Bandi On Line è sottoposta ad un'istruttoria finalizzata alla verifica della titolarità dei firmatari e completezza dei documenti.

I Soggetti beneficiari a seguito dell'assunzione dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV), possono richiedere l'erogazione in anticipo di una quota pari al 50% del contributo assegnato, da richiedere esclusivamente attraverso la piattaforma Bandi OnLine entro e non oltre il 30/06/2024.

Eventuali integrazioni sono richieste da Regione Lombardia attraverso le funzionalità della piattaforma Bandi On Line.

In caso di rinuncia al diritto al contributo, il Soggetto beneficiario deve procedere secondo quanto stabilito al successivo punto D.2 *“Decadenze, revocche, rinunce dei soggetti beneficiari”*.

#### **C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione**

Le modalità di rendicontazione previste dal presente Bando sono a costi reali.

Il saldo del contributo è erogato su richiesta del Soggetto beneficiario, dietro presentazione di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, tra le voci di spesa ritenute ammissibili indicate al precedente punto B.3 e nel rispetto delle soglie minime e massime di ammissibilità dallo stesso previste.

Possono essere ammesse a rendicontazione esclusivamente le spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione sul BURL del presente Bando e devono essere quietanzate al momento della presentazione della rendicontazione.

La rendicontazione finale delle spese sostenute deve essere presentata dal Soggetto beneficiario del contributo, attraverso la piattaforma Bandi On Line entro e non oltre il 15/10/2024.

Il mancato rispetto del termine per la rendicontazione delle spese sostenute da parte del Soggetto beneficiario fissato al 15/10/2024 comporta la revoca del contributo come stabilito al successivo punto D.2 del presente Bando.

La mancata compilazione di tutti i campi dell'Anagrafe regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES 2.0) previsti per la validazione dello "SNAES 2.0 Fase 2" per tutti gli edifici scolastici di competenza comunale, sospende la liquidazione del saldo del contributo fino ad avvenuta validazione.

Ai fini dell'erogazione del contributo, il Soggetto beneficiario deve trasmettere, attraverso la piattaforma Bandi On Line, la seguente documentazione di rendicontazione sottoscritta digitalmente:

- 1) **Richiesta di erogazione del contributo** con attestazione ai sensi di dell'art. 76 del D.P.R. n.445/2000, delle spese oggetto di contributo, effettivamente sostenute e liquidate;
- 2) **Dichiarazione del RUP**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, in merito a:
  - a) l'assenza di ulteriori forme di contribuzione pubblica o privata, ivi inclusi i contributi previsti dal PNRR; Fondo complementare e Bilancio dello Stato, che si sovrappongano alle spese già coperte dal contributo di cui al presente Bando;
  - b) l'applicazione della normativa di settore nella progettazione, nell'espletamento delle procedure di gara e nell'esecuzione degli interventi;
  - c) l'applicazione della normativa di settore nella sottoscrizione dei relativi contratti e disciplinari di incarico professionali;
- 3) **Certificato di Regolare Esecuzione** delle opere eseguite (CRE) o certificato di collaudo tecnico-amministrativo (ove previsto) ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016, firmato digitalmente dal RUP;
- 4) **Certificato di verifica di conformità** della fornitura/servizio ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 (emesso dal collaudatore/RUP/DEC);
- 5) **Certificato di regolare esecuzione** della fornitura/servizio ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 (emesso dal RUP);
- 6) **Atto di approvazione del CRE** o del certificato di collaudo tecnico-amministrativo, ove previsto, del Conto Finale e Relazione del Direttore dei Lavori;
- 7) **Atti di approvazione dei CRE** delle forniture e/o dei servizi con allegato elenco sottoscritto dal RUP ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 riportante i riferimenti dei mandati di pagamento per ogni fornitura ammessa a contributo;
- 8) **Atto di approvazione del Piano finale dei conti relativo al Progetto**;
- 9) **Documentazione fotografica** che illustri i lavori effettuati e l'installazione dell'attrezzatura/che dia evidenza dell'installazione della targa esplicativa permanente e visibile indicante che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia secondo il format che sarà reso disponibile da Regione Lombardia;
- 10) **Relazione finale del RUP** in merito all'intervento oggetto di contributo e al raggiungimento degli obiettivi attesi.

Ogni documento deve riportare i dati identificativi dell'intervento (CUP e CIG), l'ID domanda ed il Titolo dell'intervento indicati nella piattaforma Bandi On Line in fase di adesione.

Qualora, a seguito dell'istruttoria della documentazione di rendicontazione:

- risulti una minor spesa rispetto alla spesa complessiva ammissibile indicata nel provvedimento di concessione, si procede ad una rimodulazione proporzionale del contributo precedentemente assegnato;
- risulti una spesa superiore rispetto alla spesa complessiva ammissibile indicata nel provvedimento di concessione, viene riconosciuto unicamente l'importo del contributo assegnato, nei limiti di spesa.

#### **C.4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi**

Eventuali economie derivanti da ribasso di gara e dalla rideterminazione del contributo a seguito della verifica della documentazione di rendicontazione finale non possono essere reimpiegate.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese complessive del progetto, ritenute ammissibili risultino maggiori di quelle ammesse a contributo, esse non incidono sull'ammontare del contributo concedibile, stabilito in sede di concessione e sono a totale carico del Soggetto Beneficiario.

### **D. DISPOSIZIONI FINALI**

#### **D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari**

I Soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a:

- a) rispettare le prescrizioni contenute nel Bando e negli atti a questo conseguenti;
- b) assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- c) dare attuazione all'intervento conformemente al progetto ammesso a contributo, eseguendo le opere a regola d'arte;
- d) rispettare il termine stabilito in sede di eventuale proroga;
- e) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- f) conservare e fornire a richiesta di Regione Lombardia, copia della documentazione attestante le attività didattiche svolte e la formazione effettivamente erogata, con riferimento a quella proposta in fase di adesione per 10 anni;
- g) garantire l'apertura del plesso scolastico per almeno un ciclo di studi di scuola primaria dall'anno scolastico successivo alla data di conclusione dell'intervento;
- h) allegare nell'apposita sezione di Bandi on Line almeno cinque foto del cantiere e dell'intervento finale realizzato e una/due fotografie a comprova dell'apposizione in sito di una targa esplicativa contenente il logo regionale e l'indicazione che l'intervento è stato realizzato con il contributo di Regione Lombardia. Il format della targa è reso disponibile sulla piattaforma Bandi OnLine, nella sezione Allegati;
- i) conservare per un periodo di 10 (dieci) anni tutti gli elaborati tecnici, la documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali; detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto;
- j) per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che hanno sottoscritto una convenzione di progetto:
  - i. concentrare le funzioni di stazione appaltante in un'unica centrale di committenza dotata di adeguate competenze tecniche-amministrative;
  - ii. mettere a disposizione gli spazi di apprendimento digitale e i servizi offerti a disposizione della popolazione scolastica dei comuni convenzionati.

Il Soggetto beneficiario del contributo è tenuto inoltre a:

- 1) evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto che lo stesso è realizzato con il contributo di Regione Lombardia;

- 2) apporre una targa esplicativa permanente e visibile contenente il logo regionale e l'indicazione che l'intervento è stato realizzato con il contributo di Regione Lombardia, secondo il format reso disponibile sulla piattaforma Bandi OnLine, nella sezione Allegati;

## D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei Soggetti beneficiari

La mancata accettazione del contributo da parte del Soggetto beneficiario nei tempi stabiliti al precedente punto C4, comporta la decadenza dal diritto al contributo, lo scorrimento della graduatoria di cui al punto al punto C.3.5 e conseguentemente il finanziamento di ulteriori interventi fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

La **rinuncia**, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente all'accettazione del contributo, deve essere comunicata a Regione Lombardia, attraverso l'apposita sezione della piattaforma Bandi On Line.

In tal caso Regione Lombardia può procedere a scorrere la graduatoria di cui al punto C.3.5, finanziando ulteriori interventi fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Il Dirigente competente può dichiarare **la decadenza** del contributo nei seguenti casi:

- a) false dichiarazioni rese e sottoscritte dal Soggetto beneficiario in fase di presentazione della domanda, di accettazione e di richiesta di erogazione;
- b) mancato rispetto dei tempi per l'accettazione del contributo di cui al punto C4.a "Adempimenti post concessione";
- c) mancata presentazione della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute secondo le modalità stabilite dal Bando e mancato rispetto dei termini previsti;
- d) inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli vincoli stabiliti dal Bando;

Il Dirigente competente può dichiarare **la revoca** del contributo nei seguenti casi:

- e) realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- f) realizzazione di opere non eseguite a regola d'arte (mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del tecnico a tale scopo incaricato);
- g) esito negativo delle verifiche o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione;
- h) qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal Soggetto beneficiario in fase di presentazione della domanda, di accettazione del contributo e di rendicontazione.
- i) inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli stabiliti dal Bando;

Nei suddetti casi, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme già erogate o indebitamente percepite.

In caso di decadenza, rinuncia e/o rideterminazione del contributo e qualora sia già stato erogato, i Soggetti beneficiari devono restituire, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla notifica del provvedimento di decadenza, di rideterminazione o dalla comunicazione della rinuncia, l'importo erogato o la quota di contributo oggetto di riduzione.

A fronte dell'intervenuta decadenza del contributo, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento devono essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione del contributo.

La restituzione è prevista con le modalità indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione e/o rideterminazione del contributo.

## D.3 Proroghe dei termini

Solo in caso di ritardo dovuto a fatti sopravvenuti, estranei alla volontà del Soggetto beneficiario, che deve dimostrare di avere intrapreso tutte le azioni necessarie per il rispetto delle scadenze previste, a seguito di motivata richiesta da presentarsi prima della scadenza stabilita dal Bando, ai sensi dell'art. 27, comma 3, della L.R. 34/1978, Regione Lombardia può valutare la concessione di un'eventuale proroga del termine di rendicontazione di al massimo 365 giorni.

#### **D.4 Ispezioni e controlli**

Le ricevute delle spese vanno conservate per un periodo non inferiore a 10 anni successivi dalla data di approvazione del Decreto di erogazione del contributo.

Per lo stesso periodo deve essere conservata anche tutta la documentazione di progetto.

I documenti devono essere esibiti in caso di controlli di Regione Lombardia.

Regione Lombardia, anche con l'ausilio della Task Force Edilizia Scolastica, può effettuare in qualsiasi momento controlli, anche a campione, mediante ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare:

- a) lo stato di attuazione e il rispetto degli obblighi e criteri previsti dal Bando e dal provvedimento di concessione del contributo;
- b) la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal Soggetto beneficiario.

Nel corso della verifica dei documenti presentati e delle spese ritenute ammissibili, Regione Lombardia si riserva la facoltà di chiedere ulteriori dettagli e le specifiche ritenuti utili.

#### **D.5 Monitoraggio dei risultati**

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- a) numero di interventi oggetto di richiesta di finanziamento;
- b) interventi realizzati (%).

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della L.R. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del Bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

#### **D.6 Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente competente in materia di edilizia scolastica della Giunta regionale, Francesco Bargiggia.

#### **D.7 Trattamento dati personali**

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

#### **D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti**

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., su Bandi OnLine ([www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it)).

Qualsiasi informazione e quesiti relativi ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi può essere richiesta:

- a) per iscritto, esclusivamente per e-mail, all'indirizzo: [scuoladigitalsmart@regione.lombardia.it](mailto:scuoladigitalsmart@regione.lombardia.it) in proposito si segnala che tale indirizzo non risponde a messaggi PEC;
- b) per telefono, contattando al numero 0267650034, attivo nei giorni lavorativi degli uffici regionali, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, fino alla chiusura del termine di presentazione delle domande.

Per richieste di Assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- o dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per registrazioni e profilazioni sulla piattaforma Bandi OnLine;
- o dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di intervento tecnico.

La segnalazione di eventuali problematiche, errori o anomalie che prevedano attività di back-office va segnalata in funzione della casistica (*assistenza-bandi: numero verde 800.131.151 / edilizia-scolastica: mail scuoladigitalsmart@regione.lombardia.it*) almeno 48 ore prima della chiusura del bando.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata:

TITOLO	Bando SCUOLA DIGITAL SMART 2023: Realizzazione di spazi di apprendimento digitali nelle scuole primarie dei piccoli comuni
DI COSA SI TRATTA	<p>L’iniziativa di Regione Lombardia “Scuola Digital Smart 2023” è rivolta alle Scuole primarie dei piccoli comuni della Lombardia, con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ed è finalizzata alla realizzazione di spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l’utilizzo di nuovi dispositivi nel perimetro degli edifici scolastici di proprietà degli enti locali.</p> <p>Lo scopo è la realizzazione di “spazi smart per la didattica”, dove rafforzare l’interazione studenti-docenti- contenuti-risorse, grazie all’utilizzo delle tecnologie più avanzate, permettendo lo svolgimento di attività didattiche digitali integrate come normali ambiti di apprendimento, sfruttandone le potenzialità di innovazione e di inclusione.</p>
TIPOLOGIA	<p>Sono finanziabili proposte progettuali con le seguenti caratteristiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. aventi ad oggetto la realizzazione di spazi di apprendimento mediante l’allestimento e la trasformazione di uno o più spazi interni già esistenti presso la scuola che siano a norma ed attrezzati o attrezzabili all’occorrenza con uno o più dispositivi digitali in coerenza con le finalità e perseguendo gli obiettivi del presente Bando;</li> <li>2. aventi un costo minimo di euro 30.000,00 I.V.A. inclusa;</li> <li>3. realizzabili in un lasso di tempo che ne consenta sia la conclusione che la rendicontazione a Regione Lombardia delle spese entro e non oltre il 15/10/2024, fatte salve eventuali proroghe dei termini;</li> <li>4. non relative a spese che trovano copertura e finanziamento, fatte salve eventuali rinunce, all’interno di un Accordo di concessione sottoscritto da parte dell’Istituto scolastico titolare del plesso con l’Unità di missione PNRR presso il Ministero dell’Istruzione e del Merito per il finanziamento nell’ambito del “Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi”;</li> <li>5. riferite a sedi di Scuola Primaria di proprietà comunale inserite nel Piano di organizzazione della Rete delle Istituzioni scolastiche di cui alla D.G.R. n. XI/7496 del 15/12/2022;</li> <li>6. presentate da Comuni lombardi con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (dato ISTAT al 31/12/2021);</li> <li>7. essere corredate da: <ol style="list-style-type: none"> <li>i. una relazione tecnico descrittiva di progetto, che riporti i principali interventi, di fornitura di attrezzature e arredi, e di eventuali lavori edili, esplicitando l’obiettivo che si intende perseguire in coerenza con le finalità del presente Bando;</li> <li>ii. un Programma formativo per i docenti coinvolti e incaricati all’utilizzo degli strumenti e degli spazi, da realizzare a carico dell’ente o dall’istituto scolastico nel quale è proposto l’intervento;</li> <li>iii. una specifica descrizione delle metodologie e delle attività didattiche innovative che si intendono implementare con l’investimento;</li> <li>iv. un’apposita dimostrazione dell’andamento demografico ai fini di garantire l’utilizzo dell’intervento per almeno un ciclo di studi, utile ad evidenziare la garanzia di copertura del numero di alunni potenziali nei prossimi 6 anni scolastici necessari per l’apertura della sede di Scuola</li> </ol> </li> </ol>

	<p>Primaria, a partire dall'anno scolastico successivo alla data di conclusione dell'intervento.</p>
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Sono Soggetti beneficiari i Comuni lombardi con popolazione inferiore a 5.000 abitanti al 31/12/2021, risultante dal dato ufficiale ISTAT, proprietari di edifici scolastici, destinati a sedi di Scuola Primaria dal Piano di organizzazione della Rete delle Istituzioni scolastiche di cui alla D.G.R. n. XI/7496 del 15/12/2022, ricadenti nel territorio comunale di competenza.</p> <p>È ammessa la partecipazione in forma aggregata di Comuni che intendono realizzare il progetto in modo unitario con risorse condivise (ad esempio con un ufficio tecnico condiviso, con un'unica centrale di committenza, ecc.) sugli edifici scolastici di proprietà, alle seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. che ogni Comune parte dell'aggregazione abbia popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, risultante da dato ufficiale ISTAT al 31/12/2021;</li> <li>2. che il progetto sia proposto dal Comune Capofila individuato dal raggruppamento, che agisce in nome e per conto di tutti i Comuni del raggruppamento, in qualità di Beneficiario dell'eventuale contributo e unico referente incaricato sia dell'attività sulla piattaforma Bandi OnLine che dell'eventuale attuazione del progetto;</li> <li>3. che sia presente un'unica Centrale di Committenza dotata di adeguate competenze tecniche-amministrative che svolga le funzioni di Stazione Appaltante;</li> <li>4. che gli spazi di apprendimento oggetto di intervento e le attrezzature digitali in progetto siano a disposizione della popolazione scolastica di tutti i comuni aggregati;</li> </ol> <p>La partecipazione al presente Bando è condizionata all'iscrizione dell'edificio scolastico oggetto della proposta progettuale all'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES), ed alla sottoscrizione dell'impegno alla compilazione, prima della rendicontazione finale dell'intervento, di tutti i campi dell'ARES 2.0 previsti per la validazione dello "SNAES 2.0 Fase 2" per tutti gli edifici scolastici di competenza comunale ricadenti sul proprio territorio.</p> <p>Non possono essere Beneficiari dell'iniziativa, Soggetti diversi o che non rispondono ai requisiti ed alle condizioni sopracitate.</p>
RISORSE DISPONIBILI	euro 4.435.053,56
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	L'agevolazione si configura come "contributo a fondo perduto" pari al 90% del costo dell'intervento, ai sensi del comma 3 lett. a) dell'art. 28 sexies della L.R. 34/1978, fino ad un contributo massimo di euro 100.000,00.
DATA DI APERTURA	ore 10:00 del 15/06/2023
DATA DI CHIUSURA	ore 12:00 del 15/09/2023
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi OnLine (BOL) disponibile all'indirizzo: <a href="http://www.bandi.regione.lombardia.it">www.bandi.regione.lombardia.it</a></p> <p>Ogni domanda di partecipazione deve essere riferita ad un solo edificio scolastico, non possono pertanto essere presentate più domande per lo stesso edificio scolastico.</p> <p>Ciascun Comune, in forma singola o aggregata, può presentare una sola domanda. In caso di presentazione di più domande viene istruita unicamente la domanda che, sulla base della data e ora invio a protocollo, risulta trasmessa per prima attraverso Bandi OnLine.</p> <p>La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda (Facoltativo);</li> </ol>

	<p>2. Dichiarazione di impegno;</p> <p>3. DOSSIER di progetto, composto da:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Relazione tecnico descrittiva di progetto;</li> <li>Relazione descrittiva relativa al Programma formativo;</li> <li>Relazione descrittiva relativa alle metodologie delle attività didattiche innovative;</li> <li>Elaborato grafico;</li> </ol> <p>4. Dichiarazione di impegno a garantire l'apertura del plesso scolastico per almeno un ciclo di studi di scuola primaria dall'anno scolastico successivo alla data di conclusione dell'intervento.</p> <p>Solo per i Comuni che partecipano in forma aggregata, deve essere allegata anche la seguente:</p> <p>5. Dichiarazione di impegno al raggruppamento.</p> <p>Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>La tipologia di procedura utilizzata è quella valutativa con graduatoria.</p> <p>Le domande di partecipazione pervenute entro i termini stabiliti dal Bando vengono istruite secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo, esclusivamente sulla base della documentazione presente sulla piattaforma Bandi On Line.</p> <p>L'istruttoria si compone di una:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ verifica di ammissibilità formale delle domande;</li> <li>○ verifica di ammissibilità tecnica delle proposte di intervento;</li> <li>○ valutazione delle proposte progettuali risultate ammissibili;</li> </ul> <p>Il termine per la conclusione dell'istruttoria è fissato in 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande. Detto termine può essere esteso di ulteriori 30 giorni nel caso in cui le domande presentate superino il numero di 50.</p> <p>Per lo svolgimento dell'istruttoria il Responsabile del procedimento può avvalersi di apposita Assistenza tecnica, sia per la verifica di ammissibilità delle domande sia come supporto all'attività del Nucleo di valutazione.</p> <p>Il Nucleo di Valutazione, appositamente costituito, procede alla valutazione di ciascuna proposta progettuale, attribuendo un punteggio sulla base dei seguenti criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● QUALITA' DEL DOSSIER PROPOSTO (max 40 punti);</li> <li>● CARATTERISTICHE ED ELEMENTI DELL'INTERVENTO PROPOSTO (max 40 punti);</li> <li>● INTEGRAZIONE CON LE METODOLOGIE DIDATTICHE (max 20 punti).</li> </ul> <p>Sono ammessi in graduatoria i progetti con una valutazione pari o superiore a 60/100.</p> <p>Alle proposte progettuali in graduatoria, viene attribuito un eventuale punteggio aggiuntivo di premialità sulla base della seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● INNOVAZIONE DELLA PA: AGGREGAZIONI FUNZIONALI TRA COMUNI (5 punti).</li> </ul> <p>Le risultanze della istruttoria, con l'individuazione dei progetti ammessi e non ammessi a contributo sono approvate da Regione Lombardia con Decreto Dirigenziale da pubblicarsi sul BURL, dandone anche comunicazione sulla piattaforma Bandi On Line.</p>
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Per quesiti relativi ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi può essere richiesta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● per iscritto, esclusivamente per e-mail, all'indirizzo: <a href="mailto:scuoladigitalsmart@regione.lombardia.it">scuoladigitalsmart@regione.lombardia.it</a> in proposito si segnala che tale indirizzo non risponde a messaggi PEC;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• per telefono, contattando al numero 0267650034, attivo nei giorni lavorativi degli uffici regionali, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, fino alla chiusura del termine di presentazione delle domande.</li> </ul> <p>Per richieste di Assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per registrazioni e profilazioni sulla piattaforma Bandi OnLine;</li> <li>○ dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di intervento tecnico.</li> </ul> <p>La segnalazione di eventuali problematiche, errori o anomalie che prevedano attività di back-office va segnalata in funzione della casistica (<i>assistenza-bandi: numero verde 800.131.151 / edilizia scolastica: mail scuoladigitalsmart@regione.lombardia.it</i>) <u>almeno 48 ore prima della chiusura del bando.</u></p>
--	---

(\*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

## D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

DIREZIONE GENERALE Istruzione, Università, Ricerca, Semplificazione e Innovazione;

UNITA' ORGANIZZATIVA Istruzione, Università, Edilizia scolastica e Asse I FESR;

INDIRIZZO: Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano;

CASELLA DI POSTA CERTIFICATA: [ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it](mailto:ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it);

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO: lunedì al venerdì - dalle ore 9:30 alle ore 12:30;

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel Decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
  - la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
  - le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.
- Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

## D.10 Definizioni e glossario

Ai fini del presente Bando si intende per:

- Scuola Digital Smart 2023: gli ambienti attrezzati con risorse tecnologiche evolute e dispositivi digitali, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo di strumenti innovativi. Spazi e ambienti opportunamente attrezzati, dotati e connessi, in modo da favorire l'accesso a tecnologie e risorse educative il più possibile aperte, che incentivino la condivisione delle informazioni, modalità di apprendimento attivo e collaborativo, sviluppo ed espressione della creatività anche attraverso metodologie didattiche innovative;
- SNAES 2.0: Sistema Nazionale dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica;
- ARES: Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica - <https://www.ediliziascolastica.servizirl.it>;
- Bando: il presente avviso pubblico;
- Domanda: la richiesta di concessione del contributo a valere sul Bando;

- Bandi On Line ([www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it)) o BOL: è un servizio web, messo a disposizione da Regione Lombardia che permette di presentare on line richieste di contributo e di finanziamento a valere sui fondi promossi dalla Regione Lombardia e dalla Comunità Europea;
- Data ed ora di Ricezione della domanda: la data e l'ora di invio telematico della domanda su Bandi OnLine per la protocollazione.

**D.11 Riepilogo date e termini temporali**

1	Termini per la presentazione della domanda di finanziamento	Dalle ore 10:00 del 15/06/2023 ed entro le ore 12:00 del 15/09/2023;
2	Termine iniziale di ammissibilità della spesa	Dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURL;
3	Concessione del contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria (graduatoria)	entro il 14/12/2023 o comunque entro 120 giorni dal termine per la presentazione delle domande nel caso in cui le stesse superino il numero di 50;
4	Accettazione del contributo (BOL)	13/01/2024 o comunque entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURL;
5	Termine per la presentazione della rendicontazione finale e la richiesta del saldo	entro il 15/10/2024.



Regione Lombardia

## INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO “SCUOLA DIGITAL SMART 2023”

---

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

### 1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali sono trattati al fine di gestire il procedimento Bando “Scuola Digital Smart 2023” e atti conseguenti.

### 2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

### 3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è Regione Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

### 4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: [rpd@regione.lombardia.it](mailto:rpd@regione.lombardia.it).

### 5. Facoltatività e obbligatorietà del consenso

La informiamo che, in mancanza del Suo consenso, non sarà possibile procedere al trattamento dei suoi dati personali, quindi non sarà possibile procedere con l'istruttoria, la rendicontazione del progetto e di conseguenza con l'erogazione del contributo concesso.

### 6. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I suoi dati verranno comunicati a soggetti terzi, in qualità di responsabili del trattamento, nominati dal Titolare, fra cui relativamente alla piattaforma Bandi Online, la Società ARIA S.p.A. con sede in via T. Taramelli 26 – Milano.

L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

**7. Tempi di conservazione dei dati**

I dati personali saranno conservati per un periodo di 10 anni in virtù dell'articolo 2220 del CC che prevede che le scritture contabili debbano essere conservate per un periodo di 10 anni.

**8. Diritti dell'interessato**

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo pec: [ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it](mailto:ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it) all'attenzione della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.